



**UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI**

Rassegna Stampa

Venerdì 23 Dicembre 2016

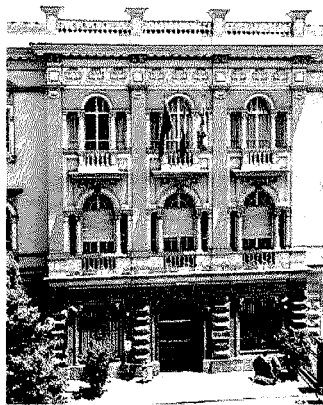
Bper riassume 19 lavoratori

Ex impiegati della Rbs, saranno utilizzati dal 1° gennaio nel contact center

SASSARI

Si è conclusa con l'assunzione alle dipendenze del Gruppo Bper la vicenda di diciannove lavoratori dell'unità produttiva di Sassari della Rbs, Retail Banking Services. Davanti alla commissione della direzione territoriale del lavoro di Sassari, i rapporti sono stati chiusi in maniera consensuale a fronte dell'impegno di Bper ad assumerli tutti dal prossimo 1 gennaio 2017. Inizialmente saranno destinati al nuovo Contact center assieme agli operatori provenienti dalla rete del Banco di Sardegna e alcuni nuovi assunti. Per Ettore Enriquez, segretario generale della First Cisl territoriale di Sassari, «siamo riusciti a determinare una cosa grande, che rende giustizia all'impegno profuso e all'attività sindacale, troppo spesso mortificata, la gioia dei lavoratori ci riempie il cuore e ci dà nuova determinazione». Secondo Laura Urgeghe, segretaria territoriale della Fisac Cgil di Sassari, «abbiamo ottenuto buona occupazione stabile oggi e possibili nuovi posti di lavoro per il futuro». Soddisfatto anche Antonello Unida della **UILCA** Sassari: «Dopo nove anni è finito il precariato per 19 nuovi bancari». Gli fa eco Vittorio Carta Mantiglia della Fabi secondo cui «l'assunzione dei 19 lavoratori è una risposta positiva alla drammatica situazione occupazionale della Sardegna».

L'azienda Rbs opera dal 2007 nell'isola con contratto di appalto per la fornitura di servizi di assistenza prima per Banca di Sassari e poi per il gruppo Bper e aveva ricevuto disdetta del contratto a seguito della decisione di Bper di internalizzare le attività.



Il Banco di Sardegna a Sassari



Cronaca

Da gennaio 19 assunzioni del Contact Center di Sassari - Accordo raggiunto sindacati - Bper

Si è conclusa positivamente, con l'assunzione alle dipendenze del Gruppo Bper, la vicenda che vedeva coinvolti diciannove lavoratori della RBS (Retail Banking Services) dell'unità produttiva di Sassari. Davanti alla commissione della Direzione Territoriale del Lavoro di Sassari, ognuno di loro ha firmato una lettera di conciliazione con la quale si chiude in maniera consensuale il rapporto di lavoro con l'azienda RBS e si formalizza l'impegno del Gruppo Bper ad assumere tutti con decorrenza 1 gennaio 2017, inizialmente nel nuovissimo Contact Center di Sassari insieme ad altre decine di operatori provenienti dalla rete Banco di Sardegna e altri neo-assunti.

L'azienda RBS opera dal 2007 nella nostra regione con contratto di appalto per la fornitura di servizi di assistenza prima per Banca di Sassari e poi per il gruppo BPER e aveva ricevuto formale disdetta del contratto con decorrenza 31 dicembre 2016 a seguito della decisione del Gruppo BPER di internalizzare le attività. La cosa ha comportato l'avvio in data 1 agosto 2016, della procedura di licenziamento collettivo prevista dalla Legge 223/91.

A seguito di una intensa attività sindacale portante la specifica richiesta di salvaguardare i posti di lavoro dei diciannove dipendenti di RBS, negli incontri informativi al tavolo di trattativa svolti a Modena in ambito nazionale, la Capogruppo BPER aveva infine espresso la disponibilità ad "internalizzare" non solo il lavoro svolto da RBS ma anche i lavoratori. Si avviava quindi una fase di trattativa con un confronto specifico a Roma, al fine di giungere ad una positiva conclusione nell'interesse dei lavoratori, della valorizzazione del loro patrimonio professionale già maturato nelle attività da internalizzare, ma anche della comunità locale, che vive una crisi occupazionale senza precedenti.

E' così che il 28 novembre 2016 dopo una giornata di intense trattative, era scaturito un accordo preciso e vincolante. Il Gruppo BPER, avvertendo fortemente l'esigenza di ricercare soluzioni contrattuali adeguate, atte a non disperdere il patrimonio di competenze e professionalità e nella prospettiva di sostenere comunque l'occupazione, riconosceva ai lavoratori di RBS Sassari, che andranno a terminare la loro attività in quell'azienda il 30 dicembre 2016, gli stessi inquadramenti e le spettanze in continuità rispetto all'intercorso rapporto di lavoro. In successivi passaggi temporali già concordati verranno inoltre garantiti tutti gli istituti del secondo livello, facendo comunque salve sia la contrattazione collettiva nazionale sia le normative nazionali del settore del credito. Per Ettore Erriquez Segretario Generale della FIRST CISL territoriale di Sassari: "Con un'azione paziente e ostinata siamo riusciti a determinare una cosa grande, che rende giustizia del tanto impegno profuso e di un'attività, quella sindacale, ultimamente e troppo spesso da più parti, mortificata.

La gioia dei lavoratori ci riempie il cuore e ci dà nuova determinazione". Laura Urgeghe, Segretaria Territoriale della FISAC CGIL di Sassari ha dichiarato: "Con orgoglio affermiamo di aver ottenuto buona occupazione stabile oggi e possibili nuovi posti di lavoro per il futuro". "Dopo nove anni, è finito il precariato per 19 nuovi bancari" chiosa Antonello Unida della UILCA Sassari. Secondo Vittorio Carta Mantiglia della FABI "l'assunzione di 19 lavoratori di RBS in BPER è una risposta positiva alla drammatica situazione occupazionale della Sardegna".

Le Organizzazioni Sindacali esprimono grande soddisfazione per il mantenimento dei posti di lavoro al termine di una profonda attività sinergica tesa a creare le condizioni fondamentali per il mantenimento dell'occupazione, poi sfociate in atti formali. Oltre alla stabilizzazione dei diciannove posti di lavoro, per tanto tempo a rischio perché legati ad un appalto a rinnovo annuale, si conferma così l'avvio del polo sardo del contact center di un importante gruppo bancario (altre sedi sono situate a Modena e Avellino), facendoci sperare in uno sviluppo ulteriormente positivo per il futuro del nostro territorio.

22 dic 2016 12:30

redazione

2011 BuongiornoAlghero.it - P.IVA - -